

DOMENICA XII «PER ANNUM»
Ma ti importa qualcosa di noi, Signore?
(Mc 4, 35-40)

Quante volte Signore, anche noi ci siamo lamentati:

«Ma non ti importa che stiamo crollando?».

Quanti tra noi sono venuti a versare lacrime,
imploranti davanti alla tua croce.

Ma la tempesta della vita non si è mai placata.
Anzi, è sembrato che la sua violenza aumentasse ancora.

Ma ti importa qualcosa di noi?

Quando siamo schiacciati dall'arroganza degli stolti?

Quando il dolore del corpo ha seminato abissi tra noi?

Quando la natura stessa è sembrata essere solo nemica?

Quando la bufera delle nostre passioni sembrava farci soccombere?

Eppure ci ricordiamo che, in mezzo a quel lamento,
non è mai mancata la nostra preghiera.

Come una voce automatica, la nostra prece non smetteva di ripetere:

«Salvaci Signore! Salvaci Signore!».

Così ora, solo ora ci accorgiamo che non siamo mai crollati;
che la parola 'fine' non è mai stata scritta;
che, nonostante la tempesta non sia ancora terminata,
la barca della nostra vita non è ancora naufragata.

È proprio vero:

con te presente, non ci è permesso di avere paura;
che non è assolutamente vero che non ti interessa di noi.

C'è soltanto che bisognava passare per questa tempesta;
c'è che tu sei sempre vigile, anche se sembri dormire;
c'è che tu ci metti a dura prova nella fede.

Fino all'altra riva Signore!

Così fino alla fine.